

I RISCHI DAI CAMPO ELETTROMAGNETICI

Iniziano a diffondersi iniziative in merito ai potenziali pericoli derivanti dai campi elettromagnetici, e un esempio è la **giornata di aggiornamento sul tema proposta da Vega Engineering**. La necessità di fare il punto sul tema deriva dall'avvicinarsi dell'entrata in vigore del Capo IV del Titolo VIII del D.Lgs. 81/08, che recepisce la direttiva europea 2004/40/CE su: "Prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici)". Nel Capo citato vengono indicati precisi criteri per la valutazione del rischio derivante da campi elettromagnetici, e definiti i limiti di azione e di esposizione in ambito lavorativo a tale agente fisico, con particolare riferimento alle radiazioni fino a 300Ghz. Questa valutazione avrebbe già dovuto essere stata effettuata dal datore di lavoro secondo le indicazioni generali di cui all'art. 28, tuttavia l'entrata in vigore del Capo IV del Titolo VIII determina la necessità di provvedere in conformità ai criteri indicati, rispettando i limiti di esposizione previsti. Si tenga conto che per la mancata effettuazione della valutazione è previsto l'arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2.500 a 6.400 euro per il datore di lavoro e il dirigente.

